



La maestra Pasqualini Sianesi, poetessa in vernacolo ascolano dei primi anni del secolo, autorevolmente impersonata da Milena Damiani, si accinge a dare corso ad una lezione sulla storia di Ascoli e sulle sue rue, attorniata dall'irrequieta scolarasca. Gli scolari: Francesca Bastiani, Federica Ciucci, Federico De Marco, Cristina Feligioni, Giulia Giacomini, Davide Grasso, Cesare Luzi, Andrea Mollica, Eleonora Nardoni, Lodina Pignoloni, Marzia Rosati e Maurizio Tafuro.



Necola vaco via (Pietro Trasatti) sistema sul suo carrettino le cianfrusaglie, comprese le ciurve che offre a Patanella come astringenti, che cercherà poi, con scarsa fortuna, di vendere a squattrinati clienti. Lo sorprende, aprendo la porta, Pierfilippo Melchiorre, direttore di scena del "Ventidio".



Frocia tenta (Franca Gabrielli), le sorelle cacalose, Sisina la storna, la maestra Pasqualini Sianesi e Necola vaco via, hanno messo in mezzo Spaghetti (Elio Anastasi) che sorride al cospetto dell'attenzione che gli viene riservata, abbandonando per un attimo l'espressione corruciata e severa che quasi sempre contrassegnava il suo volto.



Le "sorelle cacalose", gemelle (Cinzia Ciannavei e Marcella Tosi), un tempo proprietarie dell'osteria sita di fronte alla cartoleria-libreria di Padre Venanzio, a fianco del vecchio liceo classico, provano ancora una volta la loro singolare andatura: paralizzate, in vecchietta, ciascuna da un lato, camminano e si muovono come un tutt'uno, a tre gambe, saltellando!



Sono quasi pronti per entrare in scena (sarà Mauro Orsini, diligente e preciso buttafuori, non nella foto, a controllare la tempestività del loro ingresso come quello di tutti gli altri attori) alcuni degli interpreti, sotto lo sguardo piuttosto severo del regista (Gianni Lattanzi) e benévolo del presidente (Checco Fabiani): da sinistra, Frocia tenta (Franca Gabrielli), Patanella (Nazzeno Valentini), sora Checca (Carmelita Galie, Checco Fabiani) e Gianni Lattanzi, Borgioni (Pino Di Teodoro).



Le tre donne, Sisina la storna (Marina Gentili), Juccia matta (Lea Cristofori) e Leccaluma (Anna Raimondi), che insieme a Pietro Borgioni, nell'efficace interpretazione di Pino di Teodoro (non nella foto) hanno la funzione di "cacire" i vari quadri della commedia, s'intrattengono in un momento di relax con il suonatore d'organetto (Franco Mariani), accompagnatore della cantante Mariacalla (Emi Ottoni), non nella foto.



Mariacalla (Emi Ottoni), che vive per il canto, si esibisce in un passo di danza assecondata dal suono di organetto (Franco Mariani).



Cucce Cince (Benedetto Marsella), venditore ambulante di ciambelle (ma nella "Compagnia" si occupa anche di contabilità e di amministrazione), ha appena terminato di farsi truccare, mentre altri attori attendono di affidarsi alle attente mani di Enrico Ciafardoni (non nella foto) e delle sue collaboratrici.